



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC82400G: IC CORNEDO "CROSARA"

Scuole associate al codice principale:

VIAA82400B: IC CORNEDO "CROSARA"
VIAA82401C: IC CORNEDO - MUZZOLON
VIEE82401N: IC CORNEDO VIC. - CEREDA
VIEE82402P: IC CORNEDO VIC. - SPAGNAGO
VIEE82403Q: IC CORNEDO VIC. - CAPOLUOGO
VIMM82401L: SMS "CROSARA" CORNEDO VICENTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Punti di forza

L'istituto ha concordato gli obiettivi minimi per ogni classe e disciplina in modo da poter garantire il perseguimento di risultati positivi e il successo formativo al maggior numero di studenti. La valutazione della scuola è confermata dai risultati INVALSI, i voti sono attendibili. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, in confronto con il dato medio nazionale, risulta collocata nelle fasce medio-alte. Non vi è stato alcun abbandono scolastico. I risultati degli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 sono stati molto positivi nonostante l'emergenza pandemica e i periodi di lockdown.

Punti di debolezza

Da implementare metodologie innovative e didattica laboratoriale in accordo con una nuova strutturazione degli ambienti di apprendimento in particolare delle classi. Da aumentare i progetti di rinforzo per gli alunni in difficoltà e per valorizzare le eccellenze nei vari ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La media dei punteggi ottenuti dalle classi seconde nella scuola primaria in italiano e in matematica migliora rispetto ai risultati dello scorso anno riassorbendo la leggera flessione registrata nelle classi iniziali, classi maggiormente in difficoltà per gli effetti della pandemia. Superiori alla media del Veneto, del Nord Est e del dato Italia i risultati delle classi quinte primaria sia in italiano che in matematica. Sempre per la primaria in inglese il reading risulta pari con il punteggio Veneto e superiore al Nord-Est e Italia, il listening pari con il punteggio Veneto, inferiore al Nord-Est e superiore Italia. Nettamente superiori i risultati delle classi della secondaria di primo grado in inglese nei confronti del dato regionale, di area e Italia, con risultati ottimi. Si conferma la varianza all'interno delle classi sia alla primaria che al primo grado quale segno evidente di una equilibrata formazione delle classi.

Punti di debolezza

Nella secondaria di primo grado si conferma un trend di leggera flessione dei risultati in matematica a cui si aggiunge, in controtendenza rispetto ai risultati molto positivi dell'ultimo triennio, una flessione in italiano relativa ad alcune classi. La scuola ha attivato momenti di riflessione e studio sui dati a livello di dipartimento disciplinare. Si conferma una leggera difficoltà nell'acquisizione dell'inglese da parte degli alunni della primaria che si ripropone anche quest'anno come obiettivo di miglioramento. Si riscontra un lieve aumento della varianza tra le classi soprattutto alla primaria nei plessi in cui annualmente si forma una sola classe prima.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza quali il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso della responsabilità, di collaborazione, condivisione e la consapevolezza del proprio operato attraverso dei criteri di valutazione comuni a tutto l'Istituto per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Per quanto riguarda gli altri aspetti legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la scuola promuove vari progetti: orientamento scolastico, educazione stradale, educazione affettivo relazionale, educazione alla salute, progetto rappresentanti di classe nella scuola secondaria di primo grado, educazione ambientale, attività ludico-sportive, progetti di prevenzione verso bullismo e cyberbullismo, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

Punti di debolezza

Nell'ultimo triennio i percorsi progettuali sono stati ridefiniti e limitati a causa dei vincoli imposti dall'emergenza sanitaria da SARS-COV2.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Tendenzialmente nell'ultimo triennio il punteggio a distanza degli studenti dell'IC Crosara, alla fine della scuola secondaria di I grado, evidenzia un'evoluzione positiva dei risultati che compensa e supera l'iniziale flessione che si registra in classe prima, nel delicato passaggio tra classe 5^a primaria e 1^a di primo grado. Il dato è pressoché omogeneo per tutte le classi terze. Tra gli obiettivi di miglioramento la scuola continua ad includere il potenziamento delle attività di continuità, accoglienza e supporto degli alunni per migliorare i risultati scolastici nelle classi ponte. Al termine della Secondaria di I grado sono ammessi alla secondaria di secondo grado la quasi totalità degli alunni. Il consiglio orientativo si è dimostrato affidabile nella maggioranza dei casi.

Punti di debolezza

Le restrizioni, i periodi di lockdown e le quarantene personali di alunni e docenti hanno limitato le strategie didattiche di recupero e potenziamento in presenza. Le attività trasversali, laboratoriali e a classi aperte sono drasticamente diminuite. Risulta necessario riprendere e ampliare le attività di supporto e la didattica laboratoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado e i team dei docenti delle classi parallele per la primaria e l'infanzia, ha elaborato un proprio curricolo d'istituto, ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni devono raggiungere nei diversi anni scolastici e ha progettato attività di ampliamento dell'offerta per potenziare gli obiettivi formativi e didattici riconosciuti come sostanziali nei processi di apprendimento. Sono state elaborate ed approvate rubriche valutative disciplinari e del comportamento per i vari ordini di scuola. Sono state definite le competenze trasversali da promuovere soprattutto nel curricolo di educazione civica; sono stati elaborati modelli comuni per la programmazione disciplinare e di classe; sono stati definiti i livelli di competenza per discipline e anni di corso. La scuola ha attivato gruppi di lavoro e individuato referenti per la progettazione didattica e la valutazione con particolare riferimento alla scuola primaria per il passaggio dal voto numerico ai giudizi (ordinanza 172 del 04/12/2020) e al curricolo di istituto per l'educazione civica. La progettazione didattica periodica è condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. I Dipartimenti e i team elaborano programmazioni comuni per classi

Punti di debolezza

La programmazione per competenze non è ancora una prassi consolidata per tutti i docenti. Il bilanciamento della didattica frontale con altre metodologie innovative, l'acquisizione della didattica laboratoriale sono obiettivi ancora da raggiungere e da accordare con quelli previsti dal PNRR, piano scuola 4.0.



parallele, l'aggiornamento delle programmazioni viene effettuata periodicamente dall'inizio dell'a.s. anche sulla base delle criticità emerse. Sono previste prove strutturate per classi parallele, in ingresso, intermedie e interventi didattici specifici di recupero. Nel corso della pandemia da SARS-COV2 la necessità di utilizzare le nuove tecnologie, per superare la mancanza di frequenza in presenza durante i periodi di lockdown e le quarantene dei singoli alunni, ha fortemente innovato la pratica didattica e portato i docenti all'acquisizioni di nuove competenze digitali. Ciò è avvenuto attraverso positive iniziative di formazione a auto-ricerca-azione dei docenti stessi e attraverso corsi di formazione specifica tra i quali si evidenziano quelli svolti con l'Equipe formativa territoriale per il PNSD dell'USR Veneto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il nostro Istituto presenta numerosi laboratori legati alla valorizzazione della specificità delle discipline. Gli alunni di tutte le classi e ordini scolastici usufruiscono dei laboratori secondo un piano di attività progettate a inizio anno scolastico e concordate dai docenti. L'istituto è orientato all'innovazione tecnologica e partecipa a vari progetti nazionali. La scuola primaria offre due tipologie di orario, tempo normale e tempo pieno, entrambi con settimana corta. La scuola secondaria funziona sulla settimana corta e offre l'opportunità della scelta dell'indirizzo musicale. Alcune attività laboratoriali vengono gestite anche in orario extrascolastico. A causa delle limitazioni imposte dall'emergenza pandemica da SARS-COV2 sono state implementate modalità didattiche innovative e uso di strumenti digitali. L'offerta formativa della scuola promuove l'apprendimento collaborativo e la valorizzazione del sé. Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali vengono utilizzate strategie e metodologie attive, come il metodo ABA, la comunicazione aumentativa, la collaborazione con lo sportello SEDICO per i disturbi del comportamento. A queste attività si aggiungono progetti di istituto quali "La settimana dell'inclusione", "La continuità 'speciale'" il tutto con un'attenzione mirata all'inclusione e al

Punti di debolezza

La varietà e la specificità dell'offerta formativa, unite alle dimensioni dell'istituto, richiedono un numero elevato di figure referenti e una complessa gestione degli spazi, negli ultimi due anni la situazione si è maggiormente complicata a causa delle limitazioni imposte dal covid-19. L'aggiornamento formativo dei docenti è molto migliorato soprattutto per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali che vengono ormai quotidianamente usati da tutti i docenti dell'istituto. Oggi la sfida che ci pone davanti il PNRR, con l'utilizzo delle risorse assegnate tramite il Piano scuola 4,0, è quella di continuare la formazione sulle nuove metodologie didattiche innovative da utilizzare nei nuovi spazi di apprendimento superando l'esclusività della lezione frontale in un'ottica laboratoriale e di apprendimento attivo.



benessere di tutti gli alunni. Nei casi problematici e di violazione del regolamento disciplinare l'intervento messo in atto dalla scuola è tempestivo e il fine rieducativo. Il regolamento viene illustrato e commentato con gli alunni nelle prime settimane di scuola e, allo stesso tempo, inviato alle famiglie. In caso di necessità viene richiesto il servizio di supporto per fornire aiuto agli alunni e alle classi coinvolte. Molte le iniziative attuate tese allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e iniziative di informazione/formazione contro il bullismo e cyberbullismo rivolte a genitori, alunni e docenti. In caso di frequenza irregolare viene da subito contattata la famiglia per avere informazioni e fornire supporto (previsti incontri con genitori e figlio/a, possibilità di usufruire dello psicologo di istituto). In caso di inadempienze gravi e situazioni di disagio si provvede alla segnalazione agli organi competenti per il rispetto dell'obbligo scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove e realizza una progettualità inclusiva attraverso varie iniziative e progetti di istituto ricorrenti tra i quali si evidenziano "La settimana dell'Inclusione" a favore di un'inclusività totale con il riconoscimento della speciale diversità di ognuno; la "Continuità speciale" per il passaggio delle informazioni, la cura e l'accoglienza degli alunni con disabilità nei delicati passaggi tra ordini e scuole diversi, "Tutti i bambini vanno bene a scuola" per l'identificazione precoce degli alunni DSA con un'attività di screening mirata sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Questi progetti assumono una centralità primaria nel PTOF dell'IC A. Crosara, coinvolgono l'intero istituto con attività di accompagnamento, informazione/formazione rivolte ai docenti e ai genitori. Queste attività hanno nel tempo sviluppato un clima predisponente all'inclusività e al benessere circolare individuati come obiettivi prioritari e caratterizzanti l'IC A. Crosara. L'eterogeneità dei gruppi, assicurata da un'attenta formazione delle classi, espone tutti gli insegnanti ad un quotidiano confronto con i bisogni educativi speciali degli alunni e alla necessità di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, quali ad esempio cooperative learning e peer tutoring. La scuola si prende cura degli studenti

Punti di debolezza

Sebbene in sostanziale miglioramento rispetto al precedente triennio il precariato di un discreto numero di insegnanti di sostegno ostacola il raggiungimento della necessaria continuità sulle classi. Gli enti territoriali di supporto (ASL, Neuro psichiatria infantile, Tutela Minori, assistenti sociali, mediatori culturali ecc...) non riescono a fornire servizi adeguati alle necessità. Nella quasi totalità dei GLO mancano gli specialisti del servizio sanitario nazionale, le valutazioni cognitive vanno a rilento e non si evidenzia una reale presa in carico degli alunni e delle famiglie in difficoltà nella dimensione di un progetto di vita.



con bisogni educativi speciali anche attraverso l'intervento dei singoli insegnanti e dei consigli di classe e la formulazione dei PDP. Il Dipartimento dei docenti di sostegno, molto attivo e ben integrato, rappresenta un punto di forza, garantisce un supporto importante e mirato soprattutto nella conoscenza, diffusione e condivisione dei documenti fondamentali (PEI, PDP, valutazione, relazioni, segnalazioni ecc). Le attività di recupero sono saldamente strutturate all'interno della programmazione dei docenti e supportano gli alunni per l'intero percorso scolastico. L'individuazione degli alunni in difficoltà è tempestiva e la comunicazione alle famiglie avviene fin dai primi consigli di classe. La scuola attiva degli interventi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri in orario scolastico utilizzando i fondi art.9 e un attento impiego delle risorse di potenziamento e delle presenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove attivamente e con progetti di istituto trasversali, dedicati e coinvolgenti il rispetto delle differenze e della diversità culturale nella più ampia accezione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Presenza di Figure Strumentali per la Continuità in tutti gli ordini per i passaggi nido/infanzia; infanzia/primaria; primaria/primo grado. Progetto "Continuità speciale" per agevolare l'inserimento e l'accoglienza degli alunni disabili. Incontri periodici tra docenti durante tutto il corso dell'anno (a fine anno per il passaggio delle informazioni e la formazione delle classi prime; a inizio anno per la discussione dei risultati delle prove di ingresso; durante l'anno per la realizzazione di attività di accoglienza). Coinvolgimento degli studenti dei diversi ordini di scuola in attività/laboratori (prevalentemente di carattere artistico/musicale e tecnologico) per ampliare la conoscenza e promuovere l'accoglienza. Viene attuato il confronto interno ai dipartimenti dei vari ordini di scuola sugli obiettivi raggiunti e da raggiungere nell'ambito delle attività di continuità. Raccordo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio per la promozione delle iniziative di informazione e scuola aperta, coinvolgimenti attivo delle classi III. Attività di mediazione, svolta dai referenti dell'orientamento con la collaborazione dei coordinatori di classe, per le visite/partecipazioni alle Scuole Aperte e ai mini-stages organizzati dagli Istituti Secondari di II grado. Elaborazione dei consigli di classe del consiglio orientativo per

Punti di debolezza

Le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria da SARS-COV2 hanno avuto un riflesso negativo sulle opportunità di conoscenza, accoglienza e orientamento soprattutto per quanto riguarda l'orientamento in uscita riservato alle classi terze della secondaria di primo grado. Anche gli open-day sono stati limitati e svolti prevalentemente con modalità a distanza o con l'organizzazione in presenza di piccoli gruppi. Da quest'anno sono riprese le attività di progettazione per la conoscenza delle scuole che, ci si augura, possano essere svolte durante la prossima apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2023/24.



ogni studente nella prima settimana di dicembre e tempestiva condivisione con le famiglie per facilitare una scelta consapevole nel periodo delle iscrizioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'ente locale e il Comitato dei genitori sono stati coinvolti per la definizione delle priorità e l'individuazione dei progetti e delle attività per realizzare la mission della scuola. Sono state definite delle macro aree di intervento come il perseguimento del successo formativo degli alunni, il benessere a scuola connesso all'acquisizione e interiorizzazione delle regole di vita sociale, la continuità e l'orientamento, l'inclusione. Per aumentare la partecipazione è stata riconosciuta la rappresentanza degli alunni nei consigli di classe con il progetto dei "rappresentanti di classe degli studenti" rivolto alle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti è coinvolto annualmente a verificare e a ridefinire gli obiettivi generali. Ad inizio anno scolastico i viene redatto l'organigramma con tutti gli incarichi e il piano annuale degli incontri che calendarizza le riunioni con i genitori, i dipartimenti, le classi parallele, i consigli d'intersezione, i consigli d'interclasse, i consigli di classe, le attività di formazione, i collegi, le assemblee. Dall'analisi dei dati emergono esigenze organizzative definite e profili di competenza utili a identificare i destinatari dei vari incarichi per cui le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato. Il Programma Annuale prevede un'allocazione delle risorse

Punti di debolezza

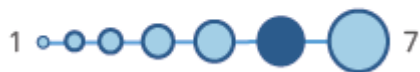
L'emergenza sanitaria da SARS-COV2 ha negativamente e pesantemente impattato sull'organizzazione, lo svolgimento dei progetti e il perseguimento degli obiettivi prefissati da parte della scuola. Con il nuovo triennio, stante le condizioni di ritrovata normalità, verranno implementati i raccordi con il territorio e le iniziative progettuali.



economiche coerente con le scelte definite nel PTOF. La scuola, in accordo con il Comitato genitori, ha promosso e finanziato numerose iniziative di incontro tra scuola e famiglia, questa collaborazione rappresenta per l'IC A. Crosara un punto di forza nella costruzione del senso di appartenenza, comunità e apertura al territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio attivando una collaborazione strutturata e coinvolgente. Punto il rapporto tra scuola, Amm.ne Comunale e Comitato dei genitori per iniziative di diretto coinvolgimento civico e culturale dell'intera comunità. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formative e le risorse economiche destinate ai progetti sono investiti in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola propone ogni anno iniziative di formazione per garantire l'aggiornamento del personale. Negli ultimi due anni la formazione, causa esigenze legate all'utilizzo della DAD, si è focalizzata sull'acquisizione/aggiornamento delle competenze digitali portando ad un elevato miglioramento delle prestazioni non solo a livello didattico ma anche organizzative. Il processo di digitalizzazione dei servizi, iniziato già nel 2019, è continuamente implementato anche attraverso le risorse di PON dedicati ai quali la scuola ha aderito (PON reti cablate; PON digital board). Dai docenti alle famiglie, dall'infanzia al primo grado, tutti utilizzano il registro elettronico, l'account personale .edu fornito dalla scuola, il pago in rete, con un uso sempre più limitato del cartaceo. L'Istituto fa parte di una rete territoriale di scuole, che si occupa principalmente di formazione, collabora e aderisce alle sue proposte. La scuola inoltre organizza periodicamente attività formative in materia di sicurezza. Attualmente vengono raccolti in modo facoltativo e inseriti nel fascicolo personale i diplomi e gli attestati dei corsi di formazione frequentati dal personale docente e ATA. Sono presenti gruppi di lavoro attivi che si basano sul confronto e la collaborazione tra insegnanti (classi parallele e

Punti di debolezza

Da ampliare il monitoraggio strutturato sulle ricadute della formazione, gli strumenti codificati e le procedure per raccogliere le esperienze formative del personale. Da potenziare il confronto costruttivo tra docenti dei vari ordini di scuola.



dipartimenti).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola aderisce a diverse reti territoriali: RETE AMBITO 7: la rete permette di realizzare attività di formazione dirette ai docenti delle scuole del primo e del secondo ciclo dell'istruzione. I singoli Istituti manifestano all'Istituto Capofila di rete i loro bisogni formativi e l'Istituto provvede ad emanare il bando per i formatori e i corsi, assegnando alle scuole i corsi desiderati, che vengono erogati gratuitamente per il personale docente. RETE SIC "Scuole In Concerto SIC". La rete SIC unisce molte scuole ad indirizzo musicale della provincia di Vicenza, si propone la promozione, la produzione e la diffusione sul territorio della cultura musicale creando cooperazione e collaborazione tra le scuole ad indirizzo musicale ; SICURETE per la promozione formazione e cultura della sicurezza tra i docenti, personale ATA e studenti. La scuola ha attivato convenzioni con gli enti locali, con le Università per l'attivazione di percorsi di tirocinio, ed ha stipulato accordi con vari enti e associazioni operanti nel territorio. La scuola coinvolge i genitori, principalmente attraverso gli Organi collegiali e il Comitato dei genitori anche nella definizione dell'offerta formativa. Sono state organizzate iniziative di formazione per i genitori su diverse tematiche soprattutto sul rapporto genitori-figli e sull'uso responsabile dei social e sui

Punti di debolezza

Da ampliare la conoscenza dei documenti fondamentali della scuola da parte della famiglia. E' necessario promuovere occasioni di confronto per la revisione del patto di corresponsabilità educativa.



rischi del cyber bullismo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la media finale degli esiti degli alunni nelle fasce 7/8 e 8/9 dalla classe 1^a alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente e tabulare le medie finali degli alunni dalla classe 1^a alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso degli spazi laboratoriali e la didattica attiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare format specifici e repository per la raccolta dei dati necessari per la rendicontazione.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le figure di sistema addette alla raccolta dei dati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Confermare, migliorandolo, il trend positivo raggiunto dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

TRAGUARDO

Andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, esiti degli studenti al netto del cheating: raggiungere o mantenere nel triennio una media pari o superiore al punteggio Veneto, Nord Est; Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente gli esiti INVALSI collegialmente e nei dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di lettura delle prove INVALSI e l'utilizzo del formative testing.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso degli spazi laboratoriali e la didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere Realizzare la collegialità sul tema della valutazione degli apprendimenti e in particolare sul ruolo delle prove INVALSI e del formative testing.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise).

TRAGUARDO

Nel triennio: aumentare i giudizi finali di eccellenza nel comportamento; diminuire le note disciplinari e le sanzioni gravi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare annualmente e tabulare i giudizi di comportamento di eccellenza; il numero degli alunni che hanno ricevuto nota disciplinare sul registro e il numero dei provvedimenti disciplinari gravi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo
3. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare la progettazione di istituto sui temi dell'inclusione, del rispetto delle diversità e del contrasto al bullismo e cyber bullismo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare i progetti e le occasioni di confronto e partecipazione attiva degli alunni nella vita della scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare format specifici e repository per la raccolta dei dati necessari per la rendicontazione.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare le figure di sistema addette alla raccolta dei dati
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dal processo di analisi del piano di miglioramento e della rendicontazione sociale dell'Istituto, in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le competenze di chiave. Questo processo di autovalutazione ha necessariamente implicato un'importante riflessione sui vincoli introdotti dalla pandemia da SARS-COV2 e sulle conseguenze prodotte nel triennio scorso. Indubbiamente il covid-19 ha travolto e stravolto la progettualità 2019/22 della scuola inserendo, con il diktat dell'emergenza sanitaria, priorità non preventivate, costringendoci, tra l'altro, a limitare, se non quando a eliminare, esperienze metodologico didattiche indispensabili quali le classi aperte, il peer to peer, le esperienze laboratoriali e di didattica attiva. D'altro canto proprio la pandemia ha impresso nella nostra scuola un positivo, poderoso slancio verso l'uso delle nuove tecnologie che fin dal primo lockdown sono state implementate ed usate con profitto, portando gli alunni a risultati ottimi proprio nelle prime prove INVALSI, 2021, svolte in pandemia. Le priorità individuate sui risultati scolastici, sulle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave europee sono quindi priorità che puntano al consolidamento del trend positivo che l'IC Crosara ha avuto nell'ultimo triennio e al miglioramento dei risultati, delle competenze e del successo formativo di tutti gli alunni della nostra scuola